

Bilancio Sociale 2021

PRIMAVERA 85 - COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
Commento ai dati	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	25
Natura delle attività svolte dai volontari	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	26
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Output attività	27
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	28

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	30
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	34
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	Errore. Il segnalibro non è definito.
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	Errore. Il segnalibro non è definito.
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tipologia di attività	Errore. Il segnalibro non è definito.
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Caratteristiche degli interventi realizzati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Coinvolgimento della comunità	Errore. Il segnalibro non è definito.
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indicatori	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	Errore. Il segnalibro non è definito.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni **Errore. Il segnalibro non è definito.**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì..... 35

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No..... 35

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì.. 35

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di
effettuazione degli esiti) 36

Relazione organo di controllo **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con Primavera 85.

Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il bilancio sociale serve come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Il Bilancio Sociale risponde alle esigenze conoscitive ed informative dei diversi portatori di interesse che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economico-finanziaria.

Affinchè le informazioni riportate siano considerate coerenti e veritiere il Bilancio Sociale viene redatto secondo modelli e principi riconosciuti e validati.

In particolare, per questa prima edizione del Bilancio Sociale di Primavera 85 Cooperativa Sociale, si è fatto riferimento alle indicazioni legislative tratte dalla Legge Delega 106 (Riforma del Terzo Settore), D.Lgs. n.112 del 2017 (Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale), D.Lgs. n.117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) ed infine dalle Linee Guida allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Per la stesura è stato coinvolto il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, compresa la parte amministrativa e di gestione delle risorse umane, i responsabili dei servizi e si è usufruito della piattaforma di Confcooperative-Federsolidarietà.

Il presente Bilancio Sociale sarà sottoposto all'approvazione dei soci durante l'Assemblea del 29 giugno 2022.

Verrà successivamente messo a disposizione in formato cartaceo su richiesta.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	PRIMAVERA 85 - COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01758200248
Partita IVA	01758200248
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA IV NOVEMBRE, 23 - 36050 - SOVIZZO (VI) - SOVIZZO (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142543
Telefono	0444/376449
Fax	0444/378728
Sito Web	
Email	direzione@primavera85.it, amministrazione@primavera85.it
Pec	primavera85@legalmail.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Primavera 85 ha sede legale e amministrativa a Sovizzo. I servizi sono dislocati prevalentemente nel Comune di Sovizzo (quattro centri diurni) e di Longare (un centro diurno e una comunità alloggio). Nello specifico collaboriamo con il Distretto Est e il Distretto Ovest dell'Ulss 8 Berica e con l'Ulss 7 Pedemontana (Provincia di Vicenza).

Da quattro anni circa ci è stata affidata la gestione di una casa vacanze sull'Altopiano di Asiago.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di: persone disabili e con ritardi di apprendimento, nonché lo svolgimento delle attività diverse - agricole, artigianali, commerciali e di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo.

La Cooperativa ha per oggetto:

- 1) la gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere educativo/assistenziale finalizzate al miglioramento della qualità di vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale rivolte a disabili, anziani, famiglie;
- 2) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- 3) programmazione, gestione e intervento in corsi di formazione lavorativa, all'inserimento professionale ed al recupero sociale;
- 4) interventi finalizzati alla prevenzione, all'assistenza ed alla riabilitazione delle persone, con l'obiettivo di pervenire alla tutela della qualità di vita;

5) interventi di supporto e collaborazione nelle strutture organizzate, sia pubbliche che private, relativamente alle tematiche sopra descritte.

In particolare Primavera 85 nell'erogazione dei propri servizi intende garantire i principi di:

IMPARZIALITÀ

È garantito il rispetto dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti di tutti i propri utenti.

ACCESSIBILITÀ E CONTINUITÀ

Si assicura la presa in carico degli utenti nei tempi minimi concordati e si sostiene familiari e utenti in tutto il percorso di inserimento facilitando gli aspetti burocratici. Garantisce la continuità delle prestazioni assistenziali, impegnandosi a ricercare soluzioni organizzative e gestionali per limitare gli eventuali disservizi che possono verificarsi in caso di temporanea e straordinaria sospensione o limitazione del Servizio.

EGUAGLIANZA

Le prestazioni devono essere erogate secondo regole uguali per tutti a prescindere da sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Il principio comporta l'attenzione alle eventuali necessità particolari dei soggetti con disabilità o di altre categorie di persone più deboli.

PARTECIPAZIONE

L'utente ha il diritto di poter partecipare alla prestazione del servizio, attraverso l'accesso alle informazioni (trasparenza), nonché attraverso il controllo, la collaborazione, la valutazione della qualità e la partecipazione al miglioramento del Servizio (partecipazione attiva).

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Ci impegniamo a perseguire l'appropriatezza del servizio erogato attraverso il continuo miglioramento dell'efficacia (intesa come conseguimento degli obiettivi definiti) e dell'efficienza (intesa come corretto utilizzo delle risorse disponibili), perseguendo il costante aggiornamento della professionalità dei propri operatori e adottando le soluzioni metodologiche, tecnologiche e logistiche più idonee al raggiungimento dello scopo.

DIRITTO DI INFORMAZIONE E DI SCELTA

Si intende rispettare la dignità dell'utente in tutte le fasi di realizzazione del Servizio garantendo, ad utente e familiari, una corretta e tempestiva informazione su tutti gli aspetti assistenziali significativi, la possibilità di esprimere preferenze e operare le scelte necessarie, la tutela dei dati personali e la costante attenzione all'umanizzazione dei rapporti.

Dall'Art.3 dello Statuto (Scopo mutualistico)

"La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato e trasparente rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende assicurare ai soci che prestano la propria attività lavorativa continuità di

occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Inoltre, per realizzare i propri scopi sociali, la Cooperativa potrà coinvolgere le risorse vive della comunità, in special modo le persone che vogliono svolgere attività di volontariato e i fruitori dei servizi, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa".

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Dall' Art. 4 dello Statuto (Oggetto sociale)

"La Cooperativa, nel perseguimento del fine mutualistico definito all'articolo 3 del presente Statuto e conformemente alla legge 381/91, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera a);

b) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera b).

Le tipologie di svantaggio dettagliate nel prosieguo del presente articolo, le aree di intervento interessate, la professionalità dei soci e la struttura organizzativa della Cooperativa favoriscono interventi funzionalmente collegati tali da consentire l'esercizio coordinato delle attività comprese nelle categorie a) e b) dell'articolo 1 della legge 381/91. L'organizzazione amministrativa della Cooperativa, inoltre, consente la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate, ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa.

I servizi e le prestazioni di cui alla lettera a) vengono offerti prevalentemente, ma in via non esclusiva, alle persone in stato di bisogno nelle aree della disabilità fisica, psichica e sensoriale, della psichiatria, degli anziani, dell'infanzia e dei giovani, alle persone in stato di disagio sociale ed emarginazione e agli immigrati anche richiedenti asilo politico.

In particolare, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, attività di gestione di:

- centri servizi, centri diurni, strutture semi-residenziali e residenziali, nonché alloggi protetti e case famiglia finalizzate all'assistenza e/o riabilitazione, comunità di accoglienza;
- servizi di assistenza infermieristica, sanitaria e/o sociale, servizi educativi e/o di animazione per minori, anziani, disabili e in generale per persone in stato di bisogno, anche presso strutture di terzi;
- servizi infermieristici, fisioterapici, logopedistici e sanitari in genere;
- servizi di consulenza psicologica, pedagogica e sanitaria anche nei confronti delle famiglie;
- servizi di riabilitazione e socializzazione;
- servizi di assistenza domiciliare, compresi i servizi complementari;
- produzione e commercializzazione di oggettistica varia, ivi compresi articoli di gioielleria, argenteria e bigiotteria, in conto proprio e conto terzi;
- servizi di trasporto di persone in stato di bisogno e connessi ai servizi sociosanitari ed educativi;
- servizi ai minori e all'infanzia, asili nido, centri infanzia, ludoteche;
- scuole materne, primarie, secondarie e di formazione professionale;
- corsi di formazione anche finalizzati all'integrazione;
- servizi di sostegno educativo, scolastico e di integrazione socioculturale effettuati tanto a domicilio presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture private e pubbliche; - progetti mirati alla prevenzione del disagio giovanile;
- servizi Informagiovani e Progetti Giovani;
- centri di animazione, aggregazione e integrazione, oratori, strutture sportive, bar, locali di ritrovo e esercizi commerciali;
- interventi educativi e riabilitativi, finalizzati alla realizzazione di percorsi di formazione al lavoro ed integrazione sociale;
- servizi ed attività relativi ai servizi al lavoro, in particolare e a titolo esemplificativo le aree di prestazione sono: accesso e informazione al cittadino, orientamento, valutazione del caso individuale; definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro; mediazione per

- l'incontro domanda/offerta di lavoro; attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo;
- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio realizzati anche attraverso tirocini aziendali finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi;
 - servizi di formazione, consulenza;
 - attività di progettazione, partecipazione e gestione di progetti europei ed internazionali;
 - attività di progettazione, partecipazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale anche in collaborazione con Organizzazioni Non Governative;
 - attività di informazione ed orientamento;
 - attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui si opera.

Con finalità educative, terapeutiche e riabilitative, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, le medesime attività e servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di cui alla lettera b) dell'articolo 1 della L. 381/91 di seguito elencate. Relativamente alle attività di cui alla lettera b), la Cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della legge 381/91, articolo 1 lettera b), con particolare attenzione, ma in via non esclusiva, ai disabili fisici, psichici e sensoriali, alle persone con problematiche psichiatriche, ai minori e alle persone in stato di disagio sociale ed emarginazione.

I lavoratori persone svantaggiate di cui alla lettera b), compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa ai sensi dell'art. 4 della legge 381/91.

In particolare, la Cooperativa potrà svolgere stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi, le seguenti attività:

- gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di bar, di punti di ristoro, di luoghi e strutture d'aggregazione, d'animazione e di socializzazione; di attività di catering;
- gestione di mercatini, di attività e luoghi di scambio di beni nuovi o usati;
- laboratorio artigianale di falegnameria e restauro mobili;
- laboratorio artigianale di legatoria, cornici ed oggettistica varia;
- produzione, lavorazione, assemblaggio in conto terzi e in conto proprio e commercializzazione di manufatti nel settore gioielleria, argenteria, bigiotteria;
- produzione, lavorazione, assemblaggio in conto terzi e commercializzazione di manufatti in genere, in particolare nel settore metalmeccanico e plastico, nonché di prodotti derivati da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro, anche di carattere artigianale;
- gestione di punti vendita di beni di propria produzione e di terzi;
- lavori di edilizia e di manutenzione edile a domicilio e presso privati, anche in convenzione con enti pubblici e/o privati;
- servizi di giardinaggio;
- servizi di pulizie;
- servizi di facchinaggio e traslochi;
- servizi di lavaggio automezzi;
- servizi di trasporto di cose e persone anche in via accessoria;
- servizi di custodia e sorveglianza;
- gestione di corsi, seminari e convegni;
- conduzione di aziende agricole, nonché coltivazioni orto- frutticole e/o florovivaistiche, silvicoltura, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette e loro commercializzazione, produzioni varie animali e vegetali per autoconsumo e conservazione, ovvero per agriturismo e vendita;
- gestione di servizi di promozione, supporto, assistenza, orientamento, formazione all'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- servizi ed attività relativi ai servizi al lavoro, in partecolare e a titolo esemplificativo le aree di

prestazione sono: accesso e informazione al cittadino, orientamento, valutazione del caso individuale; definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro; mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro; attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo;

- servizi di osservazione, assistenza, orientamento, tutoraggio realizzati anche attraverso tirocini aziendali finalizzati all'inserimento lavorativo anche presso terzi;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di progetti europei ed internazionali;
- attività di progettazione, partecipazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale anche in collaborazione con Organizzazioni Non Governative;
- gestione di agenzie di viaggio e turismo, ossia realizzazione di attività di servizi nell'ambito del turismo quali: ideazione, promozione, produzione, organizzazione, realizzazione, commercializzazione e gestione di pacchetti turistici, viaggi e soggiorni a scopo culturale e turistico, in Italia e all'estero, destinati a soggetti pubblici e privati;
- gestione di altri servizi nell'ambito del turismo quali: trasporto persone e bagagli, noleggio di mezzi di trasporto, strutture ricettive e di ristorazione;
- formazione e impiego di guide o di accompagnatori per realizzare servizi turistico-ricreativi e di ospitalità in genere".

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa organizza soggiorni climatici con destinazione località di mare e montagna, anche presso la nostra struttura ricettiva di Asiago. Non è stato possibile neanche per il 2021 attivare i soggiorni climatici estivi a causa dei decreti e delle disposizioni regionali e nazionali in materia di sicurezza e prevenzione, ancora in vigore a giugno, troppo restrittivi e non compatibili con le caratteristiche e i tempi dell'attività stessa.

Siamo stati invitati dalla Regione Veneto, settore turismo, alla partecipazione al Progetto Europeo InterReg Progetto Tourism4All che ci ha visto coinvolti con tre gruppi misti di utenti dei Centri Diurni e del Centro Servizi Autismo in uscite in barca a vela con skipper e marinaio, il 24, 28 e 29 giugno 2021, a Venezia e sulla Laguna con imbarco in Darsena Mosella a Sottomarina di Chioggia. A causa delle restrizioni dovute ai protocolli sanitari di prevenzione del COVID-19, e del maltempo che ha caratterizzato la stagione tardo primaverile, ci si è visti costretti a condensare le uscite in pochi giorni e far sì, che potessero essere effettuate nei tempi stabiliti dalla deroga approvata lo scorso anno dalla Regione Veneto. L'esperienza è andata molto bene, ben oltre le nostre aspettative. La barca rappresenta l'ambiente ideale in cui ogni persona ha l'opportunità di misurarsi con i propri limiti e con quelli degli altri, cercando di affrontarli insieme. L'esperienza della navigazione in barca (a vela), dove tutti sono spinti a diventare partecipanti attivi nella condivisione di uno spazio comune, il rapporto stretto con gli altri "compagni di viaggio" e gli elementi naturali, creano un contesto di reale inclusione sociale, fortemente stimolante nell'ottica di uno sviluppo dell'autonomia personale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Vicenza - Federsolidarietà	1985

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa Sociale Srl	6000,00

Contesto di riferimento

Primavera 85 opera da 37 anni nel settore della disabilità.

Sull'Altopiano di Asiago, in località Valgiardini, gestiamo dal 2018 un albergo, Casa Sant'Antonio, struttura che offre ospitalità senza barriere, anche con attività sportive e di svago che permettono a chiunque di godere delle risorse del territorio.

Storia dell'organizzazione

Nel 1985 ad Altavilla per opera di alcuni volontari e genitori di persone disabili nasce Primavera 85 Cooperativa Sociale, grazie al contributo della Amministrazioni Comunali di Altavilla e di Sovizzo. Il punto di partenza è stato il C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Diurno), che sorgeva nell'ex scuola materna di Altavilla Vicentina concessa ad uso gratuito dall'Amministrazione Comunale e che ospitava poco più di 6 persone con disabilità psico-fisica grave.

Nel 1987 la Cooperativa ha attivato il C.L.P. (Centro Lavorativo Protetto) a Sovizzo.

Nel 2000 è stato aperto il Gruppo Educativo Territoriale G.E.T. Incontro.

Nel 2004 l'ULSS 6 di Vicenza affida alla Cooperativa la gestione del G.E.T. La Littorina di Longare.

Grazie alla donazione da parte di un privato, di un complesso immobiliare situato nel centro di Sovizzo, Primavera 85 può riorganizzare e migliorare i propri servizi.

A settembre 2007 presso lo stabile del nuovo C.E.O.D. di Valmarana è stato avviato un servizio dedicato alle persone con autismo e, presso "Casa Roncolato" di Sovizzo, il Centro Servizi per minori (C.S.A.), pensato per dare una risposta globale ai bisogni delle famiglie con familiari che presentano un disturbo generalizzato dello sviluppo.

Nel 2009 viene inaugurato il Centro Diurno "A. Baba" a Sovizzo.

Il C.L.P nel 2015 diventa Centro di Formazione Lavoro, occupandosi della realizzazione di percorsi formativi differenziati per lo sviluppo ed il mantenimento delle autonomie personali, sociali e professionali. Dal 2012 è iniziata l'attività di laboratorio orafa dove le lavorazioni vengono svolte manualmente dagli utenti con la guida di un maestro d'arte.

Nel 2014 prende avvio Solidarete, un progetto di inclusione sociale che coinvolge un gruppo di persone disabili nel recupero e trasformazione di cibo in esubero o rimasto invenduto, proveniente dal mercato ortofrutticolo e nella consegna del prodotto recuperato e trasformato alle famiglie bisognose del territorio attraverso i gruppi caritativi.

Nel 2016 in collaborazione con Autismo Triveneto è stata inaugurata la comunità alloggio Ca' Trentin a Longare che accoglie persone adulte con autismo.

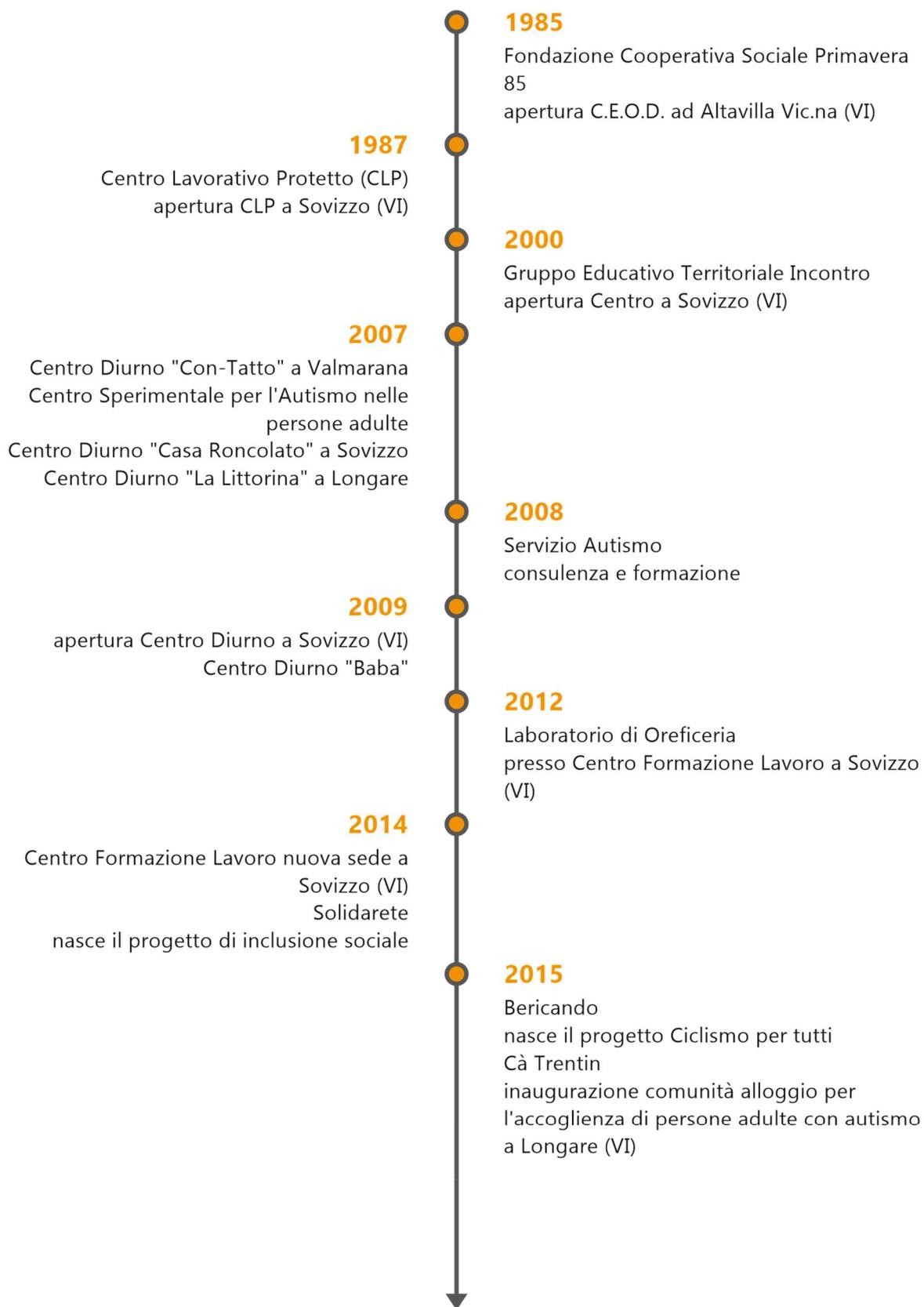
Negli ultimi anni Primavera 85 ha cercato di ampliare i servizi offerti alle persone con disabilità e in quest'ottica ha preso avvio nel 2015 "Bericando": un progetto di cicloturismo accessibile che vuole valorizzare la ciclovia della Riviera Berica.

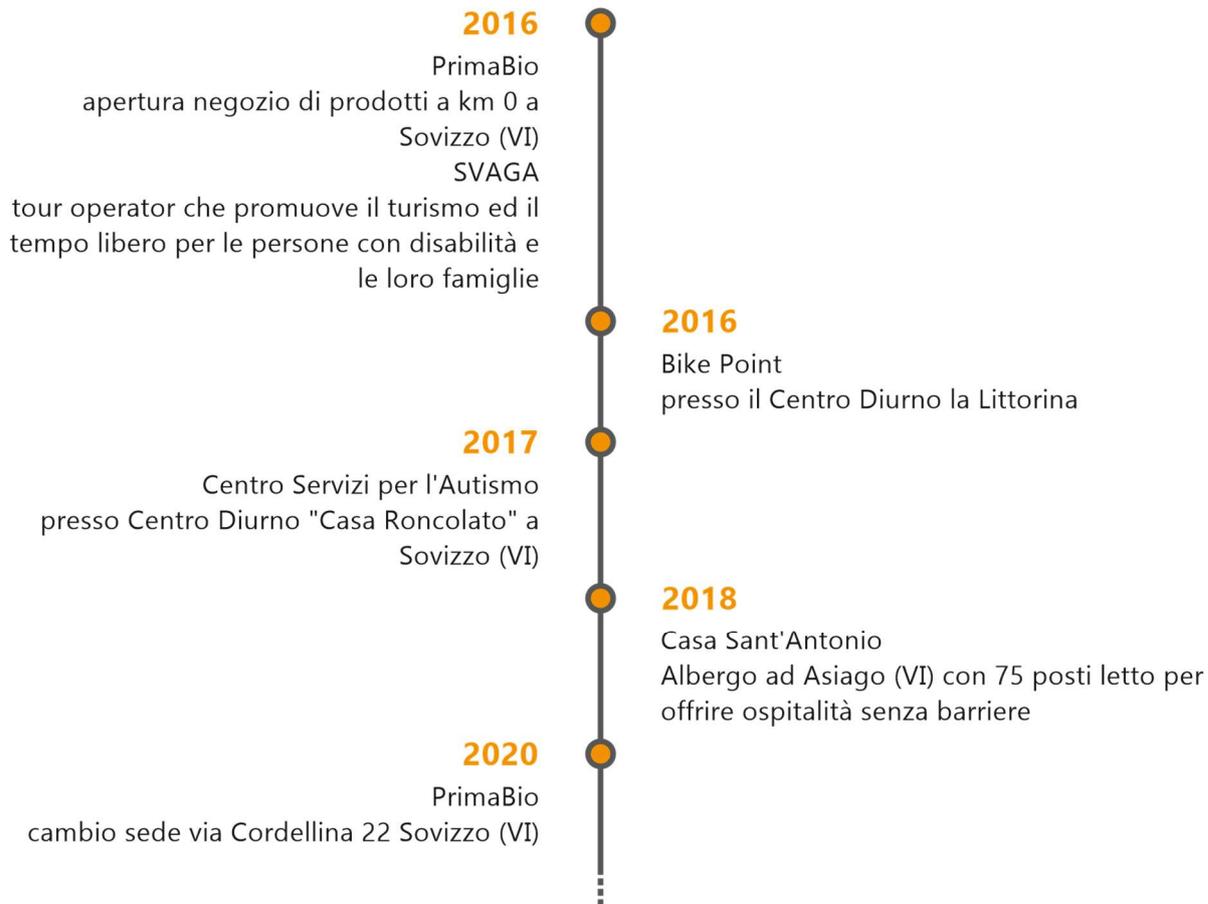
Nel 2016 dalla collaborazione tra Primavera 85 e Jonas Vacanze Ecologiche è nato il Tour Operator SVAGĀ dedicato al turismo accessibile; sempre in quest'anno viene aperto il punto vendita PrimaBio con la vendita di prodotti locali.

Nel 2017 sono stati inaugurati nuovi servizi per l'autismo a Sovizzo.

Nel 2018 abbiamo preso in gestione Casa Sant'Antonio, un albergo sull'Altopiano di Asiago.

Nel 2020 il Laboratorio di cucina si trasferisce in Via Cordellina. Nel 2021 a seguito della situazione post pandemia i due punti vendita PrimaBio e Bottega de Maruso sono stati chiusi, mantenendo l'apertura del punto vendita Bottega de Maruso solo per il periodo natalizio anche con la vendita dei prodotti trasformati nel laboratorio di cucina.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci cooperatori lavoratori
18	Soci cooperatori volontari
21	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Luciano Bedin	No	Maschio	65	19/07/2021	Presidente
Fatima Spiller	No	Femmina	72	19/07/2021	Vice Presidente
Torresan Chiara	No	Femmina	47	01/07/2021	Componente
Diego Smanio	No	Maschio	58	01/07/2021	Componente
Silvana Luongo	No	Femmina	70	01/07/2021	Componente
Giovanni Dolcetta Capuzzo	No	Maschio	74	01/07/2021	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
1	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

La durata della carica è di 3 anni.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-Presidente, qualora non vi provveda l'assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Solitamente all'anno vengono convocati circa 6 CDA.

Causa pandemia nel 2021 i CDA sono stati 4. La partecipazione media è del 85% e le assenze sono giustificate.

Tipologia organo di controllo

E' presente il Collegio sindacale nominato dall'assemblea dei soci del 12/01/2020.

Il presidente del Collegio sindacale percepisce un gettone annuale di compenso.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Ordinaria	25/04/2019	Bilancio al 31/12/2018 e nota integrativa. Relazione del revisore legale. Nomina di un componente del CDA. Varie ed eventuali.	62,00	22,00
2020	Ordinaria	12/01/2020	Nomina del Collegio sindacale. Varie ed eventuali.	62,00	29,00
2020	Ordinaria	07/07/2020	Bilancio al 31/12/2019 e nota integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Definizione numero componenti del CDA. Varie ed eventuali.	50,00	10,00

2021	Ordinaria	01/07/2021	Bilancio al 31/12/2020 e nota integrativa. Relazione del Presidente del Collegio Sindacale. Bilancio Sociale 2020. Nomina delle cariche sociali. Varie ed eventuali.	50,00	18,00
------	-----------	------------	--	-------	-------

Non è stata richiesta da parte dei soci nessuna integrazione di argomenti specifici all'ODG. Il CDA ha predisposto un piano strategico continuando a lavorare per fronteggiare le difficoltà e promuovendo la realizzazione del piano di riorganizzazione interna, avviato a più riprese già a fine 2020, con l'obiettivo di perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici e di garantire alla Cooperativa un futuro capace di innovazione, benessere e sostenibilità.

Nel corso del 2021 abbiamo lavorato per consolidare il processo di cambiamento e rinnovamento anche forzato, promuovendo interazioni e collegamenti tra Comitato di Direzione, servizi e CDA. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha limitato gli scambi e gli incontri per una buona parte del 2021.. Per promuovere la partecipazione dei soci e dipendenti alla governance della Cooperativa, è stato riavviato un percorso di formazione e accompagnamento dei ruoli strategici a partire dall'autunno del 2020 che si è concluso a fine 2021.

Nel corso del 2021, il CDA ha continuato a garantire, nonostante la pandemia, aggiornamenti periodici sulle linee e scelte strategiche attraverso informative ai soci e ai dipendenti.

Tali informative hanno anticipato e accompagnato le assemblee dei soci e dei tavoli operativi favorendo dialogo e confronto all'interno dei gruppi di lavoro rispetto alle tematiche all'ordine del giorno.

Mappatura dei principali stakeholder

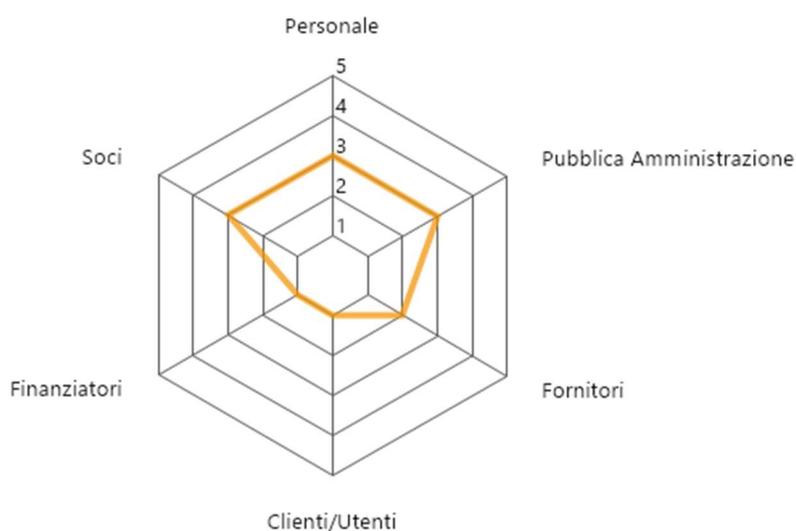
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri periodici: settimanali (équipe), quindicinali (Responsabili di servizio), quadrimestrali con tutta la compagine sociale.	3 - Co-progettazione
Soci	Convocazione di 1/2 assemblee ordinarie all'anno. Aggiornamenti a.b.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Incontri periodici per la presentazione di nuovi progetti e rendicontazione finale.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Incontri periodici con i clienti (famiglie), come da Convenzione 2 volte all'anno in assemblea, 2 volte all'anno per la presentazione e verifica del progetto educativo. Gli utenti vengono coinvolti, quando possibile, durante gli incontri di progetto.	1 - Informazione
Fornitori	Incontri periodici.	2 -

		Consultazione
Pubblica Amministrazione	Incontri periodici su richiesta da entrambe le parti e per la verifica delle progettualità in essere. Incontri periodici su piattaforma MEET su argomentazioni specifiche.	3 - Co-progettazione
Collettività	x	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Asiago 7 Comuni Outdoor	Altro	Accordo	Rete di impresa

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

49 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto, intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse", la cui natura e distanza dalla struttura possono essere molto diverse, ma nello stesso tempo rappresentano un valore aggiunto.

Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci e i dipendenti per i quali la Cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse", le famiglie e gli utenti per i quali la Cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall'educazione alla formazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
70	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
51	di cui femmine
35	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
19	di cui femmine
17	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
21	Nuove assunzioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
12	di cui femmine
13	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	39	31
Dirigenti	1	0
Quadri	1	0
Impiegati	5	2
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	12
Altro	31	17

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	70	66
< 6 anni	50	45
6-10 anni	6	7

11-20 anni	9	7
> 20 anni	5	7

N. dipendenti	Profili
70	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
22	di cui educatori
15	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
5	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
5	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
5	operatore dell'igiene ambientale
3	cuochi/e
5	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
9	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
9	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
19	Laurea Triennale
14	Diploma di scuola superiore
7	Licenza media
17	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
18	Totale volontari
18	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Comportamenti problema e assessment funzionale	6	2,00	No	0,00
21	Formazione Software Uno Ciclo Passivo	1	21,00	No	1800,00
1	Procedura sblocco ascensori CDR	2	0,50	No	0,00
6	Traghetare le competenze: Valorizzare le competenze in un mercato che cambia	3	2,00	No	0,00
144	Traghetare le competenze: Dati di valore: digitalizzare le informazioni per valorizzarle	6	24,00	No	0,00
80	Traghetare le competenze: Redesign your future	5	16,00	No	0,00
64	Traghetare le competenze: Build the team	8	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
60	Addetto al Primo Soccorso	5	12,00	Si	742,00
12	Aggiornamento addetto al	3	4,00	Si	148,00

	Primo Soccorso				
112	Addetto Antincendio in attività a rischio ALTO	7	16,00	Si	1006,66
48	Aggiornamento Addetto Antincendio in attività a rischio alto	6	8,00	Si	431,52
8	Addetto Antincendio integrazione da rischio a alto	1	8,00	Si	71,92
6	Aggiornamento Addetto Antincendio in attività a rischio medio	1	6,00	Si	53,94
4	Aggiornamento Addetto Antincendio in attività a rischio basso	1	4,00	Si	35,96
4	Aggiornamento RLS	1	4,00	Si	68,25
32	Corso base sicurezza per i lavoratori Rischio Alto	2	16,00	Si	0,00
8	Integrazione Corso base sicurezza per i lavoratori Rischio basso ad alto	1	8,00	Si	0,00
8	Corso base sicurezza per i lavoratori Rischio Basso	1	8,00	Si	0,00
6	Aggiornamento sicurezza lavoratori	1	6,50	Si	0,00
32	Preposto sicurezza	4	8,00	Si	0,00
5	COVID-19 e disabilità.	2	2,50	No	0,00

	Buone pratiche per la sicurezza a casa, nelle residenze e in ospedale				
6	Obbligo del Green Pass e obbligo vaccinale per il personale delle cooperative	1	6,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
39	Totale dipendenti indeterminato	32	7
11	di cui maschi	11	0
28	di cui femmine	21	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	16	3
3	di cui maschi	3	0
16	di cui femmine	13	3

N.	Stagionali /occasional
13	Totale lav. stagionali/occasional
5	di cui maschi
8	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Primavera 85 si avvale della collaborazione di un gruppo di volontari, la maggior parte dei quali è socia di Diantha, un'associazione di volontariato che da diversi anni offre servizio nei territori di Sovizzo, Altavilla Vicentina e Creazzo.

I volontari impegnati a vario titolo all'interno della nostra realtà sono 60 di cui 18 soci volontari. Non tutti i soci volontari hanno ripreso la loro attività, in buona parte a causa della paura legata al rischio di contagio.

Generalmente i volontari ci supportano nel servizio di trasporto degli utenti dei centri diurni (da casa ai servizi e viceversa), come autista o accompagnatore, o nelle attività educative e nei laboratori in affiancamento agli operatori.

Si è chiuso con dicembre 2021 il progetto europeo ESC European Solidarity Corps che ha visto il coinvolgimento dell'ultima volontaria europea, tedesca, che siamo riusciti ad agganciare. Purtroppo la pandemia e la situazione ancora molto precaria che ha caratterizzato soprattutto la prima metà dell'anno, legata anche alla possibilità di uscire dal proprio paese di appartenenza, non ha favorito l'interesse e la partecipazione al progetto come negli anni precedenti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3600,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle Cooperative sociali 2019**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

33056,55/16309,68

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non è previsto un rimborso per i soci volontari e per i volontari: prestano il loro servizio gratuitamente.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Output attività

Rispetto ai risultati attesi per l'anno 2021, anno di ripartenza post lockdown e chiusure forzate, imposte dai decreti ministeriali nella fase acuta della pandemia da Covid-19, si è cercato di rispondere con una progettualità educativa meno restrittiva rispetto all'anno precedente, che comprendesse, certo, tutte le necessarie procedure anti-contagio ma con lo sguardo volto alla necessità di tornare alle routine antecedenti l'avvento del Covid-19. Considerando la frequenza presso i servizi un diritto basilare per le persone con disabilità, nonché principio fondante la mission di Cooperativa, si è lavorato per garantire a tutti il maggior numero di giorni di presenza possibile (nonostante alcune chiusure temporanee legate a quarantena e a situazioni di positività prolungate) osservando le disposizioni precauzionali stabilite dai protocolli forniti dall'Ulss 8 Berica, aderendo agli screening previsti sia in sede sia presso i punti tamponi territoriali allestiti dall'Ulss 8 Berica, gestendo le procedure dei casi di positività quando questi si sono verificati.

La situazione emergenziale, caratterizzata dalla continua evoluzione della pandemia e dalle variazioni, spesso repentine, delle norme anti contagio da seguire, ha prodotto un inevitabile processo di cambiamento costante nella programmazione dei servizi e delle attività quotidiane, talvolta, anche senza preavviso e in modo inaspettato. Questo ha stimolato da un lato la creatività degli operatori che si sono visti costretti a reinventare e riprogrammare e, dall'altro, la capacità di adattamento degli utenti che si sono dimostrati flessibili e disponibili al cambiamento. Partendo dalla necessità di coinvolgere gli utenti dei servizi nella gestione di molte procedure atte a prevenire il rischio di contagio da Covid-19, si è assistito ad una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo dei dispositivi di protezione personale, dell'igiene e della pulizia degli spazi condivisi. Degno di nota è stato il contributo proprio delle persone che frequentano i servizi nelle operazioni quotidiane legate alle disposizioni di sicurezza che ha permesso la fruizione degli ambienti con maggiore serenità per tutti.

Rispetto a quanto avvenuto nell'anno 2020, durante il quale le attività messe in campo sono state rivolte maggiormente al singolo, da gennaio a luglio 2021 si è tornati a considerare gli importanti aspetti di relazione e socializzazione, sebbene all'interno di gruppi definiti dai cluster; mentre, da settembre 2021, sempre con le dovute precauzioni si è potuto ricostruire e ripensare il processo di inclusione con il territorio grazie ad attività sportive, lavorative e laboratoriali: è iniziata una collaborazione con Birrifico Artigianale Ofelia di Sovizzo, intesa come opportunità di inserirsi in una realtà lavorativa di tipo artigianale; si è ripreso ad ospitare in Cooperativa attività guidate da professionisti esterni (musicoterapia, shiatzu, palestra We_Beat, maneggio BM Farm). Il laboratorio di cucina è stato riattivato a giugno 2021 dopo più di un anno di sospensione, con l'assunzione di una cuoca, inizialmente come punto cottura per la preparazione dei pasti per la struttura alberghiera di Asiago, vista la difficoltà di reperire personale, ma con l'intento più ampio di offrire nuove opportunità di formazione ed eventuale inserimento lavorativo alle persone disabili attraverso la preparazione interna dei pasti per i centri diurni e la trasformazione dei prodotti coltivati nelle nostre serre. Con la riapertura del punto vendita Bottega de Maruso, a dicembre 2021 è stato possibile, inoltre, vendere diverse tipologie di prodotti, afferenti alle nuove linee di produzione del nostro laboratorio di cucina oltre ai manufatti presenti, risultato della collaborazione commerciale nata gli anni precedenti con altre realtà del territorio vicentino e di altre provincie; abbiamo poi aderito all'iniziativa "L'Aiutante di Babbo Natale, pacchi dono per i bisognosi", diventando un punto di raccolta della zona di Sovizzo presso Bottega de Maruso.

Tale progetto di solidarietà, partito nel vicentino lo scorso anno, proponeva di preparare scatole regalo con un contenuto semplice, da destinare a persone bisognose di varie fasce d'età.

In prossimità del Natale le scatole regalo raccolte sono state distribuite alle varie Associazioni del territorio che hanno aderito alla campagna.

Significativa è risultata, la risposta positiva alla richiesta avanzata dal comune di Longare di

partecipazione degli utenti del centro diurno alla vita comunitaria; in passato questo era già avvenuto con diverse progettualità; durante quest'anno, è stato realizzato un mosaico per la Biblioteca di Longare e confezionati dei sacchetti di lavanda.

Con grande soddisfazione, in relazione agli anni precedenti, è stato riscontrato un incremento del numero di Stagisti provenienti dagli Atenei di Padova, Verona, Venezia e Trento con i quali sono attive diverse collaborazioni da molti anni e sono ripresi i tirocini dei percorsi OSS e le alternanze scuola-lavoro con gli Istituti Superiori del vicentino.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CFL Centro Formazione al Lavoro - lavorativo protetto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- formazione al lavoro (assemblaggio, laboratorio cucina, attività di orto, cura degli animali) che prevede conoscenza, partecipazione e organizzazione dei processi lavorativi stessi;
- implementazione delle abilità relazionali, delle autonomie personali finalizzate all'incontro con i vari attori sociali del territorio.

N. totale	Categoria utenza
29	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Roncolato

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- attività educative indirizzate verso l'autonomia domestica per quanto concerne gli spazi che gli utenti frequentano quotidianamente;
- attività di socializzazione e di sviluppo delle autonomie relazionali;
- attività motorie volte al mantenimento delle autonomie personali;
- attività educative indirizzate a sperimentarsi in contesti il più possibili normalizzati e aperti all'incontro con i vari attori sociali del territorio.

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Con-Tatto

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio;
- attività psicomotorie ed espressive volte a far raggiungere ai soggetti una maggiore coscienza di sé, dell'ambiente circostante, delle capacità di controllare il proprio corpo e il movimento;
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, dentro e fuori dal centro, di migliorare l'interazione e le capacità relazionali e di confronto anche con l'esterno;
- attività riabilitative e terapeutiche che si avvalgono della collaborazione di specialisti esterni.

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Littorina

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio;
- attività psicomotorie ed espressive volte a far raggiungere ai soggetti una maggiore coscienza di sé, dell'ambiente circostante, delle capacità di controllare il proprio corpo e il movimento;
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, dentro e fuori dal centro, di migliorare l'interazione e le capacità relazionali e di confronto anche con l'esterno;

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno A. Baba

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio;
- attività psicomotorie ed espressive volte a far raggiungere ai soggetti una maggiore coscienza di sé, dell'ambiente circostante, delle capacità di controllare il proprio corpo e il movimento;
- attività di socializzazione e sviluppo delle autonomie relazionali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, dentro e fuori dal centro, di migliorare l'interazione e le capacità relazionali e di confronto anche con l'esterno;
- attività riabilitative e terapeutiche che si avvalgono della collaborazione di specialisti esterni.

N. totale	Categoria utenza
14	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Servizi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio:

- attività laboratoriali psicoeducative individuali e in gruppo per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva e sensoriale;
- valutazioni abilitative e funzionali rivolte a persone con disabilità in età evolutiva;
- interventi psicoeducativi individuali e in gruppo per bambini e ragazzi con disabilità intellettiva e sensoriale;
- sviluppo e implementazione di progettualità inter-centro per la Cooperativa;

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Cà Trentin

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio:

- attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione, nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento nello spazio
- attività di socializzazione e sviluppo delle abilità sociali che permettano ai ragazzi di conoscere l'ambiente in cui vivono, di migliorare l'interazione con il contesto esterno.
- attività riabilitative e terapeutiche che si avvalgono della collaborazione di specialisti esterni
- attività legate all'autonomia domestica (riordino e pulizia degli ambienti, preparazione pasti)

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra le tipologie di beneficiari indichiamo gli ospiti della struttura alberghiera Casa Sant'Antonio sull'Altopiano di Asiago.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Anche per l'anno 2021, in continuità con i precedenti e aderendo alla vision di Cooperativa, si è continuato ad essere al fianco delle persone più fragili, alle rispettive famiglie e alle comunità territoriali in cui si è operato.

Nonostante la situazione pandemica abbia costretto ad una riorganizzazione della gestione giornaliera dei servizi, Primavera 85 ha continuato a perseguire l'obiettivo di garantire il miglioramento della qualità di vita delle persone con cui opera, e a mantenere le importanti relazioni in essere con i beneficiari diretti e indiretti delle proprie azioni.

Uno degli aspetti positivi della gestione della situazione pandemica è stato, indubbiamente, il ritrovato e rafforzato legame con le famiglie degli utenti, rapporto che si è intensificato sia in termini quantitativi, in relazione alla numerosità degli scambi comunicativi intrecciati nei periodi clou della pandemia e al costante aggiornamento reciproco quotidiano, sia in termini qualitativi quanto a fiducia e stima reciproca dimostrata. L'alleanza con i familiari risulta un punto di forza importante sul quale fare affidamento per la costruzione di percorsi di vita significativi e coerenti per le persone che frequentano i servizi.

Coerentemente con uno dei principi espressi nella carta dei servizi, ovvero quello di innovazione, sono state trovate nuove modalità comunicative e relazionali per fronteggiare i cambiamenti della società attuale, strategie necessarie per poter continuare a leggere i nuovi bisogni delle persone e di conseguenza, fornire risposte adeguate e attuali.

In riferimento alle attività commerciali della cooperativa, specificatamente per quanto riguarda il Negozio Bottega de Maruso e i prodotti alimentari provenienti dal laboratorio cucina interno, si è riscontrato un importante feedback positivo da parte dei clienti raggiunti in questo anno. La maggior parte di loro arrivavano poiché anche gli scorsi anni avevano acquistato regali di Natale in Primavera 85 o avevano affidato ai laboratori della Cooperativa il confezionamento di bomboniere per alcune ricorrenze familiari. In questo senso, anche stavolta, sono tornati al negozio entusiasti e carichi di

aspettative, con il bel ricordo delle esperienze precedenti. Un'altra fetta importante di clientela fidelizzata è da ricondurre ai familiari e ai conoscenti dei nostri utenti, ai volontari e al passaparola che grazie a loro è stato possibile.

Significativo è stato, infine, il flusso di clientela derivato dall'attività turistica dell'albergo.

Da sottolineare anche l'importante incremento delle commesse derivante dalla lavorazione conto terzi con sei aziende del territorio.

In riferimento alla dimensione territoriale e di inclusione sociale, sicuramente degna di nota risulta essere la collaborazione con il comune di Longare, infatti, la pandemia non ha scalfito la co-progettazione in essere poiché è stato possibile ripensare e ridefinire le modalità di cooperazione e concorrere così, all'implementazione del senso di appartenenza alla comunità locale e alla condivisione di valori sociali e comunitari.

Non va dimenticato il prezioso e continuo supporto del volontariato specificatamente dell'Associazione Diantha che, come prevede il suo statuto, condivide i valori e la mission della Cooperativa e ne supporta l'operato.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso del Certificato di Qualità ISO 9001:2015 Provision of daytime social-assistance and educational services for disabled people (n. registrazione IT-52288). Come previsto dal D.Lgs 231/01 sono inoltre presenti: codice etico, codice disciplinare e regolamento interno.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione derivano annualmente dall'analisi dei processi fondamentali dell'Organizzazione, mappati e trattati nell'ambito del sistema ISO 9001:2015. La normativa ISO prevede che annualmente si rediga il documento di Riesame della Direzione, all'interno del quale sono riportati e trattati gli obiettivi di gestione, la loro individuazione e i fattori rilevanti per il loro raggiungimento, del cui livello si dà conto. Al fine di non duplicare documenti e di ottimizzare risorse, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Come espresso precedentemente, si rimanda al documento di Riesame Direzione redatto annualmente.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	32.628,00 €	27.144,00 €	12.061,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.551.383,00 €	1.499.449,00 €	1.581.812,00 €
Contributi pubblici	10.792,00 €	18.913,00 €	7.720,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	962,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	282.011,00 €	20.334,00 €	179.739,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	60.342,00 €	29.699,00 €	93.932,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.481,00 €	3.923,00 €	8.184,00 €
Ricavi da altri	30.127,00 €	31.542,00 €	49.294,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.625,00 €	1.800,00 €	31.925,00 €
Totale riserve	1.414.147,00 €	1.503.828,00 €	1.168.551,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-32.444,00 €	-89.708,00 €	247.604,00 €
Totale Patrimonio netto	1.383.328,00 €	1.415.920,00 €	1.543.106,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-32.444,00 €	-89.708,00 €	247.604,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	6.151,00 €	-77.157,00 €	292.137,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori fruitori	650,00 €	575,00 €	625,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	475,00 €	625,00 €	675,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	500,00 €	425,00 €	425,00 €

capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.969.729,00 €	1.841.507,00 €	2.403.171,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.155.732,00 €	1.350.734,00 €	1.412.052,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	10.830,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	59,22 %	73,35 %	58,76 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	5.089,00 €	5.089,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	157.812,00 €	157.812,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	60.342,00 €	60.342,00 €
Rette utenti	1.551.383,00 €	119.110,00 €	1.670.493,00 €
Altri ricavi	962,00 €	10.934,00 €	11.896,00 €
Contributi e offerte	10.792,00 €	32.628,00 €	43.420,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	20.674,00 €	20.674,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.563.137,00 €	79,36 %
Incidenza fonti private	406.589,00 €	20,64 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non è stata promossa nessuna iniziativa di raccolta fondi.
La cooperativa ha ricevuto il contributo 5 per mille per gli anni 2019-2020.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non sono state effettuate raccolte.
La cooperativa ha promosso attraverso una campagna informativa sui canali social la scelta della destinazione del 5 per mille.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nonostante le strategie e gli interventi messi in atto per contrastare la crisi economica a seguito delle problematiche generate e correlate all'emergenza COVID-19 (chiusura di alcune attività e servizi, contenimento dei costi dell'energia elettrica attraverso la valutazione di un nuovo fornitore, ottimizzazione delle risorse umane attraverso una riorganizzazione interna), è nata anche l'esigenza inderogabile di ridurre l'attività lavorativa di tutto il personale, amministrativo e operativo, fatta eccezione per quello inserito in comunità.
Pertanto da marzo a luglio, si è ricorsi al FIS, Fondo di integrazione salariale. Abbiamo stimato in 5 ore settimanali, poi ridotte a 3 negli ultimi 2 mesi, la richiesta di riduzione dell'attività lavorativa per il personale a tempo pieno (proporzionata per i part-time o gli orari ridotti). E' stata rivista insieme ai Responsabili di Centro, la programmazione dei servizi attraverso una formula organizzativa che garantisca l'attivazione del FIS e l'erogazione del servizio.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La Cooperativa non ha in essere contenziosi/controversie rilevanti ai fini del presente bilancio sociale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La Cooperativa Sociale non è soggetta all'obbligo dell'art.10 del D.lgs.112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

Si veda specifica riportata.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);